



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

COIC83000B

I.C. CADORAGO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'istituto comprensivo di Cadorago è situato nella Bassa Comasca, zona di passaggio tra Milano e la sua area industrializzata e la Svizzera. Le possibilità di lavoro, seppur in calo, consentono ancora un livello occupazionale, ancorché saltuario, accettabile.</p>	<p>Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti, determinato da parametri esterni alla scuola, risulta "basso". La possibilità di lavoro in Svizzera, che fino agli anni scorsi garantiva un certo benessere e un forte richiamo per i migranti, ha registrato un notevole decremento. L'incidenza degli alunni proveniente da famiglie con svantaggio socio-economico risulta essere attorno al 10%. Gli alunni con bisogni educativi speciali risultano essere circa il 20% della popolazione scolastica con un'elevata percentuale di alunni con disabilità (5,7%), DSA (6%). L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è passata dal 6,2% al 9,7% nell'ultimo anno scolastico e si prevede un incremento della stessa, tenuto conto degli attuali flussi migratori, che si accentuerà in caso di ripresa economica forte. La distribuzione degli alunni svantaggiati risulta disomogenea e vincolata dalla tipologia di orario scelto dai genitori (tempo normale o indirizzo musicale). Al momento non ci sono gruppi di studenti di provenienza da particolari ambiti di disagio data l'esiguità della popolazione a cui ci si rivolge in rapporto ai numeri degli inurbamenti cittadini.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>L'istituto comprensivo di Cadorago è situato nella Bassa Comasca, zona di passaggio tra Milano e la sua area industrializzata e la Svizzera. I comuni di Cadorago e di Guanzate sono ben serviti dai trasporti: autostrada dei Laghi, ferrovia Como-Milano, autobus. Nel territorio sono presenti enti e strutture che collaborano con la scuola e offrono opportunità educative e formative a) n°2 Biblioteche (Cadorago e Guanzate) b) numerose associazioni: - associazione genitori di Cadorago-Associazione genitori di Guanzate "Il Caleidoscopio", - associazioni sportive: OSG-Guanzate, US Guanzatese, Olimpia Basket di Cadorago, Olimpia San Martino pallavolo di Cadorago, Olimpia Calcio Cadorago -associazioni teatrali - associazioni culturali: Murarte- Mangiacuscienza, Scelte possibili -Pro Loco -Corpo Musicale di Cadorago d) ASCI, azienda comuni insieme per il sociale, e il Consorzio dell' Olgiatese e) Protezione civile e Croce Azzurra</p>	<p>Le possibilità di lavoro, che fino agli anni scorsi garantiva un certo benessere e un forte richiamo per i migranti, ha registrato un notevole decremento. Il pendolarismo verso Como, Milano e la Svizzera è molto diffuso e molti genitori richiedono servizi scolastici ed integrativi per un ampio arco temporale. La scuola si avvale della collaborazione delle agenzie formative presenti sul territorio e dei Servizi Sociali di Cadorago e Guanzate nonché del servizio di neuropsichiatria dell'ASL che risulta purtroppo sottodimensionato per le esigenze dell'ampio territorio del Lomazzone e Olgiatese.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche disponibili derivano dal finanziamento statale e da quelle dei due comuni. L'Istituto non chiede un contributo volontario annuale alle famiglie ma solo la copertura delle spese specifiche (assicurazione alunni, diario, visite di istruzione). Lo stato di manutenzione di 4 dei 5 plessi è buono, ancora carente la manutenzione del plesso della Scuola secondaria di 1° grado di Guanzate. Buona la raggiungibilità con mezzi privati: distanza inferiore ai 2 km tra i plessi e possibilità di parcheggio.</p>	<p>-Assoluta mancanza di piste ciclo-pedonali per il raggiungimento delle scuole da parte degli alunni. - Non ci sono mezzi pubblici che collegano direttamente le scuole di Guanzate con quelle di Cadorago. -Le sedi non sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici per i plessi di Guanzate. -Molto carente la connessione ad internet nei plessi delle scuole primarie, potenziata nell'ultimo anno quella delle scuole sec. di primo grado. -Le certificazioni previste in materia di sicurezza scolastica sono state acquisite solo in parte.</p>

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>La maggior parte dei docenti opera da anni nelle rispettive sedi creando un gruppo stabile e significativo che ha permesso l'evoluzione, la continuità e il consolidamento dell'impostazione pedagogico-didattica. Nonostante la fisiologica mobilità, i nuovi docenti, valorizzati quali risorse, trovano le condizioni favorevoli ad una loro positiva integrazione. I docenti tendono a creare al loro interno forme di: - collaborazione attraverso la disponibilità a operare insieme; - crescita professionale attraverso la circolarità delle informazioni, delle esperienze, dei contributi personali che ciascuno può offrire; - condivisioni di intenti educativi. Sono presenti: -docente con master universitario "Didattica e psicopedagogia per i DSA" -docente con certificazione DITALS 1°livello- Insegnamento dell'Italiano a Immigrati</p>	<p>- carenza di docenti con certificazioni informatiche, - scarsa presenza di docenti della scuola primaria specialisti per l'insegnamento dell'inglese e specialisti di sostegno</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Si registrano non ammissioni alla classe successiva della scuola primaria per trasferimento all'estero della famiglia e mancato ritiro dalla nostra scuola. In un caso la ripetenza è stata concordata con la famiglia. La percentuale delle non ammissioni alla classe successiva della scuola secondaria di 1° grado è inferiore al 2%. I trasferimenti che si registrano sono tutti dovuti a cambi di residenza o trasferimenti all'estero. Ottimi: - gli esiti delle certificazioni relative alle competenze della lingua inglese (ente certificatore Cambridge English language Assessment); - i livelli musicali raggiunti certificati dai risultati dei concorsi musicali nazionali. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'esame di stato si nota uno spostamento verso le fasce più alte nel corso degli ultimi due anni, arrivando ad una percentuale del 50% degli alunni che si collocano nella fascia del 8-9-10, scolastici, quota leggermente superiore ai riferimenti provinciali e regionali.</p>	<p>Le risorse sono concentrate per il recupero delle fragilità; manca una valorizzazione in termini di progettualità scolastica delle eccellenze.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I trasferimenti in uscita durante l'anno scolastico sono motivati da cambi di residenza o trasferimenti all'estero. La scuola non perde alunni nel passaggio da un anno all'altro se non per cambi di residenza o motivi di lavoro dei genitori. La distribuzione degli studenti della scuola secondaria di primo grado per fasce di voto è migliorata nel corso degli anni: sono diminuiti gli studenti nelle fasce più basse.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati degli studenti delle classi seconde e quinte della scuola primaria nelle prove di italiano e di matematica evidenziano un punteggio medio superiore o in linea con i risultati ottenuti dagli studenti della Lombardia e del Nord-Ovest e comunque si collocano ad un livello superiore alla media nazionale. La quota degli studenti collocata nel livello "1" è inferiore alla media nazionale e regionale in italiano e matematica in tutte le classi mentre nel livello "5" è superiore. La varianza tra classi in italiano e matematica nelle classi quinte è inferiore a quella nazionale.</p>	<p>-I risultati delle prove di italiano e matematica degli alunni di terza della scuola secondaria di I grado sono inferiori ai punteggi medi delle scuole con ESCS simile - Auto formazione, in alcuni plessi, delle classi e ciò comporta una varianza di risultati tra le classi - Alta varianza tra le classi nelle prove standardizzate della scuola secondaria</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola nei processi valutativi dà importanza alla valutazione delle competenze chiave di cittadinanza quali il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo e adotta criteri di valutazione condivisi per l'osservazione e la valutazione del comportamento. Il livello raggiunto complessivamente dagli studenti nel loro percorso scolastico risulta soddisfacente, senza significative differenze tra le classi. Il Patto di Corresponsabilità educativa è condiviso con le famiglie e gli studenti della scuola secondaria di primo grado.</p>	<p>Il modello nazionale per la la valutazione di competenze è stato adottato ma necessita miglioramenti per quanto riguarda le rubriche di valutazione e il monitoraggio nel corso dell'intero anno scolastico.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono. In generale gli studenti raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma può migliorare la sua attenzione in tale ambito e valorizzare maggiormente queste competenze dando giusto spazio ad esse nell'ambito del curriculum e stimolare negli studenti momenti di autovalutazione ed autoregolazione dei propri comportamenti.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza

Gli studenti usciti dalla primaria dopo tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano in linea con i risultati dell'area geografica di appartenenza e superiori a quelli medi nazionali. In matematica rimangono risultati in linea a quelli di riferimento. La secondaria è migliorata nelle prove di italiano.

Punti di debolezza

I risultati di matematica della secondaria sono inferiori a quelli di riferimento

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola sta rivedendo il curricolo verticale. Ha individuato i traguardi delle competenze da acquisire in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria. La scuola ha definito i criteri comuni di valutazione del comportamento per i due ordini di scuola. Nella scuola Primaria e Secondaria di I Grado vengono utilizzate prove di validazioni comuni per italiano, matematica e inglese.	Non tutti gli insegnanti utilizzano i curricoli elaborati dalla scuola che verranno sottoposti a revisione all'inizio del prossimo anno scolastico e che riguarderanno tutte le discipline. Non sempre vengono esplicitate in modo chiaro le competenze e abilità da raggiungere con i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Bisogna implementare la elaborazione di rubriche di valutazione e di indicatori che definiscano il livello raggiunto.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>	

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
- Articolazione oraria adeguata alle esigenze di apprendimento. - Gli spazi laboratoriali, presenti in tutti i plessi anche se con strumentazione che deve essere arricchita, sono usati. L'Istituto Comprensivo ha adottato il regolamento di istituto e il Patto Educativo di corresponsabilità'. Gli insegnanti favoriscono relazioni positive tra studenti e insegnanti attraverso un atteggiamento orientato all'ascolto, al rispetto e al 'buon esempio', la condivisione dei regolamenti, e delle "regole di classe", l'assegnazione di 'compiti' verso la classe e la realizzazione di una ricca proposta di iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla convivenza civile (es. Adolescenti on the road- gestione dei conflitti; prevenzione al bullismo, al tabagismo, ecc). Nelle due scuole secondarie e' attivo lo 'Sportello d'ascolto' che offre un servizio gratuito dedicato a tutti gli studenti e alle loro famiglie che desiderano	Incidenza delle azioni della scuola sul contesto familiare. Scarsa presenza di educatori forniti dagli enti territoriali.

raccontare privatamente preoccupazioni, difficoltà con la scuola, con i compagni/e, con gli amici, con la famiglia, ecc. Il servizio e' realizzato grazie al contributo dei due Comuni e gestito da due psicologhe dei consorzi ASCI e dell' Olgiatese	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Tutti i docenti della classe partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati. La scuola realizza attività di accoglienza e corsi di alfabetizzazione per gli studenti stranieri da poco in Italia con la collaborazione di mediatori ASCI, del Consorzio dell'Olgiatese e di volontari.	Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi deve essere migliorato. L'alfabetizzazione per gli alunni stranieri deve essere messa a sistema e i corsi protratti per periodi più lunghi. Elaborazione di protocolli per l'accoglienza di : - stranieri - DVA - adottati

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli insegnanti di ordini diversi si incontrano per la progettazione delle azioni di continuità e per la formazioni delle classi. Utilizzo di griglie di rilevazioni comuni per il passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola -realizza percorsi di orientamento per la conoscenza di sé e delle proprie attitudine a partire dalle classi prime della scuola secondaria di primo grado; -organizza incontri formativi rivolti alle famiglie con esperti per l'orientamento a partire dalle classi seconde della scuola secondaria di primo grado -favorisce la partecipazione degli alunni delle classi terze a open day e stage -favorisce incontri con diverse figure professionali atti ad illustrare i diversi ambiti lavorativi -organizza visite guidate presso attività produttive della zona. - 68,2% delle famiglie segue il consiglio orientativo degli insegnanti.</p>	<p>Monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha definito una propria mission che si basa sui seguenti principi: -riconoscere la centralità dell'alunno; -costruire una scuola ispirata all'accoglienza, dove tutti possono sentirsi a loro agio; -favorire la continuità scolastica; -aumentare l'efficacia dell'azione formativa; interagendo con le famiglie e il territorio; -aumentare la soddisfazione degli alunni e delle famiglie.	La mission risulta frammentata per il fatto che i plessi afferiscono a due realtà locali diverse. Va migliorata l'informazione alle famiglie e al territorio.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
I docenti esprimono le loro esigenze formative. Collaborazione orizzontale e verticale dei gruppi di lavoro. Elaborazione griglia di osservazione per gli alunni in ingresso alla primaria.	Necessità di rivedere e rielaborare una griglia di continuità primaria-secondaria. Necessità di un'azione di formazione sistematica e continua.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>
---	---

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola -partecipa alle reti di scuole provinciale per la formazione e aggiornamento dei docenti e personale scolastico; -aderisce alla Rete dei Comuni del Lomazzone e dell'Olgiatese per la realizzazione di interventi finalizzati all'inclusione di alunni stranieri e al servizio psicologico ad alunni, docenti e genitori. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso i consigli di classe e di interclasse. I genitori degli alunni delle scuole primarie sono più collaborativi, in particolare l'Associazione genitori di Guanzate è molto proattiva sia per gli aspetti didattici che per la manutenzione delle strutture. I progetti rivolti ai genitori sono sempre concordati e in alcuni casi progettati con i due Enti locali e con le due Associazioni dei genitori presenti sul territorio. In alcuni progetti vengono coinvolti nell'attività laboratoriale genitori con particolari competenze.</p>	<p>Rapporti con le Amministrazioni Locali per la definizione del diritto allo studio e delle attività che le diverse realtà locali propongono alla scuola. Il registro elettronico alla primaria verrà aperto alle famiglie nell'a.s. 2020/2021.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti</p>

presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare i risultati in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado

Traguardo

Revisione del curriculum verticale di tutte le discipline migliorando il raccordo tra i vari ordini di scuola e facendo coincidere gli obiettivi minimi di uscita della Primaria con quelli di entrata della Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curriculum, progettazione e valutazione

Rivedere il curriculum verticale di tutte le discipline

2. Ambiente di apprendimento

Passare dall'apprendimento meccanico all'apprendimento logico

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

RISULTATI A DISTANZA Proseguire le attività di orientamento cercando un canale di comunicazione con la Scuola Secondaria di Secondo Grado

Traguardo

Monitorare l'efficacia delle attività di orientamento attraverso i risultati degli alunni nel proseguimento del loro percorso con la rilevazione del risultato scolastico anche in riferimento all'aver seguito o meno il consiglio orientativo fornito dalla Scuola Secondaria di Primo Grado

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Monitorare l'efficacia delle attività di orientamento attraverso i risultati degli alunni nel proseguimento del loro percorso scolastico